



Convitto Nazionale “Pietro Giannone” e scuole annesse

Piazza Roma, 27 82100 Benevento- Tel. 0824 21713 - Fax 0824 19909539
C.F. 80002810622 - Codice Meccanografico **BNVC01000A** codice univoco UFSGPI
C.F. 80004690626 - Codice Meccanografico BNMM00800N
E-mail: bnvc01000a@istruzione.it - bnvc01000a@pec.istruzione.it
Url: www.convittonazionalebn.edu.it

REGOLAMENTO DEL SEMICONVITTO

Approvato con delibera n. 74 del Consiglio di Amministrazione del 20/02/2018

Premessa

Il Convitto è un’Istituzione preposta alla promozione educativa, culturale, ricreativa e al perseguimento del benessere psicofisico dei giovani che accoglie.

Per favorire il conseguimento di queste finalità, sono necessarie regole che, accettate consapevolmente, garantiscano i diritti e i doveri dei discenti e delle loro famiglie.

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Possono frequentare il Convitto Nazionale “Pietro Giannone” di Benevento gli alunni e le alunne (di seguito denominati “semiconvittori”) iscritti alla Scuola Secondaria di I grado interna al Convitto che ne abbiano fatto richiesta al momento dell’iscrizione. E’ altresì previsto, in subordine al soddisfacimento della domanda interna, l’accoglimento di semiconvittori/semiconvittori frequentanti scuole secondarie di primo grado esterne. Il numero dei semiconvittori ospitati è determinato dalla disponibilità dei locali e del personale educativo in organico.

Art. 2 - Il semiconvitto è in funzione dal termine delle lezioni del lunedì, fino al termine delle lezioni settimanali per l’intero anno scolastico. Nel caso di festività infrasettimanale il Convitto garantisce l’apertura nel giorno pre-festivo e riprende le attività al termine delle lezioni del giorno post-festivo salvo che per particolari festivi per i quali il Rettore/Dirigente scolastico deciderà di volta in volta, sentiti i propri Collaboratori per il Personale Educativo

Art. 3 - Non sono ammessi a frequentare il semiconvitto i semiconvittori che nel precedente anno scolastico abbiano tenuto un comportamento irrispettoso nei rapporti con i compagni, con la Dirigenza, con il personale educativo, docente e ATA, o che abbiano violato gravemente le norme della civile convivenza.

Art. 4 - Il Rettore-Dirigente Scolastico può consentire, compatibilmente con la disponibilità dei locali, l’ospitalità in semiconvitto di studenti esterni per brevi scambi culturali.

PARTE II – DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE

Art. 5 - Per l’iscrizione al Semiconvitto i genitori (o chi ne fa le veci) degli alunni si impegnano al pagamento della retta e a osservare, insieme ai loro figli, tutte le norme che disciplinano la vita semiconvittuale e i rapporti tra la famiglia e il Convitto.

Art. 6 - L’ammontare della retta viene stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione. La retta dà diritto all’assistenza del personale educativo, al pranzo e all’utilizzo degli spazi interni al Convitto dedicati agli iscritti (aule comuni, laboratori, strutture sportive interne).

Il regolare pagamento della retta, entro il 25 del mese precedente per il mese successivo, è condizione indispensabile per la permanenza alle attività del semiconvitto. Pertanto, in caso di inadempienza di pagamento della retta entro i termini previsti, si procederà, previa comunicazione alle famiglie, all'allontanamento dell'alunno semiconvittore fino a quando la posizione debitoria dello stesso non sarà regolarizzata.

PARTE III – PERSONALE DEL CONVITTO

A) Personale educativo

Art. 7 - Il personale educativo, collocato dalla normativa vigente nell'area docente, ha la funzione di contribuire alla formazione ed educazione dei convittori, attraverso la guida e la consulenza nell'attività di studio, la promozione e l'organizzazione delle iniziative di tempo libero a carattere culturale, sportivo e ricreativo, l'assistenza alle loro necessità. Inoltre, cura i rapporti con i genitori degli alunni e con i loro insegnanti curricolari, contribuisce alla progettazione di percorsi educativi individualizzati e alla loro realizzazione. Partecipa alle riunioni collegiali per la programmazione, la progettazione, e la definizione degli elementi di valutazione dei semiconvittori e per la determinazione delle modalità e dei criteri da seguire nei rapporti con gli allievi e le loro famiglie. Partecipa ai consigli di classe, alle riunioni collegiali e agli incontri scuola-famiglia. Aderisce ad iniziative di formazione e di aggiornamento programmate a livello nazionale, regionale o di istituzione educativa.

Art. 8 - L'Educatore Collaboratore del Dirigente Scolastico (più semplicemente detto "Coordinatore") verifica il funzionamento dei servizi mensa cucina, dei servizi di guardaroba e di qualsiasi altra attività semiconvittuale ed esercita la vigilanza generale per quanto riguarda le mansioni ausiliarie nel Convitto. Di tale attività si intende delegato dal Rettore/Dirigente scolastico e di tutto ciò risponderà direttamente ed unicamente al Rettore/Dirigente scolastico.

L'Educatore Coordinatore coordina gli Educatori per quanto riguarda lo svolgimento dei vari momenti della vita dei semiconvittori e cura gli aspetti organizzativi relativi a:

- turni di servizio personale educativo;
- recuperi , assenze, sostituzioni;
- predisposizione registri necessari al funzionamento del convitto;
- attività ricreative, educative e formative per i Semiconvittori;
- rapporti con le famiglie e con i docenti;
- provvedimenti disciplinari agli alunni Semiconvittori.

Tale funzione è svolta in collegamento con il Rettore/Dirigente scolastico; pertanto il Coordinatore, individuata una particolare esigenza o una disfunzione, si consulterà con il Dirigente scolastico per la soluzione più opportuna.

Art. 9 - Il Collegio degli Educatori delibera il piano annuale delle attività connesse alle funzioni del personale educativo, che deve armonizzarsi con la programmazione educativo-didattica. Il Rettore-Dirigente Scolastico, sulla base delle norme vigenti e ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, convocherà una riunione per monitorare l'andamento delle attività deliberate.

Art. 10 - L'orario di servizio degli Educatori e delle Educatrici (di seguito definiti "Educatori") assegnati al settore, viene proposto annualmente dal Coordinatore del Convitto al Rettore - Dirigente Scolastico per l'approvazione in relazione all'organico disponibile e alle necessità organizzative ed educative. L'orario deve consentire la necessaria assistenza educativa per l'intera settimana.

B) Personale ATA

Art. 11 - Il personale ATA (guardarobieri, personale ausiliario al piano), nello svolgimento delle proprie funzioni specifiche, concorre all'erogazione di servizi indispensabili per il buon funzionamento della struttura semiconvittuale. L'orario del Personale ATA deve essere funzionale alle esigenze e alle necessità del settore.

PARTE IV – FUNZIONAMENTO DEL SEMICONVITTO**A) Accoglienza**

Art. 12 - All'inizio di ogni anno scolastico, gli Educatori provvedono ad accogliere i semiconvittori e a organizzarli in squadre il più possibile omogenee con la classe di appartenenza e tenendo conto, per quanto possibile, dell'età e dei rapporti personali tra gli alunni.

Art. 13 - Ogni squadra di convittori è affidata ad un Educatore responsabile della squadra in ogni momento della vita semiconvittuale ed in tutte le attività svolte all'interno del convitto

Art. 14 - In caso di assenze del personale educativo e/o di esigenze organizzative il numero di Semiconvittori va ripartito equamente tra gli Educatori

Art. 15 - I semiconvittori, al momento dell'accoglienza, ricevono copia della chiave del proprio armadietto ove riporre il proprio corredo scolastico. Gli studenti sono tenuti a custodire la chiave con scrupolo e responsabilità.

B) Mensa e vitto

Art. 16 - Gli alunni semiconvittori usufruiscono del servizio mensa interna.

Art. 17 - Il menù viene redatto con il contributo degli esperti della ASL e tiene conto del fabbisogno nutrizionale; può essere variato in relazione a particolari esigenze, motivi di culto o, previa prescrizione medica, per condizioni di salute.

Art. 18 - Ogni anno l'Istituto indica in apposito documento le corrette procedure igienico-sanitarie da rispettare per garantire un corretto servizio mensa, durante il quale educatori e personale ATA vigileranno con particolare attenzione.

Art. 19 - Il vitto è consumato esclusivamente in refettorio, dove tutti gli alunni devono recarsi puntualmente secondo le regole della buona educazione.

Art. 20 - Compatibilmente con la capacità ricettiva e le possibilità organizzative del servizio mensa, possono occasionalmente consumare i pasti nel refettorio del Convitto, dietro prenotazione e pagamento della quota-pasto fissata ogni anno dal Consiglio di Amministrazione, personale scolastico del Convitto, alunni delle scuole interne non iscritti al semiconvitto ma frequentanti presso il Convitto attività pomeridiane di ampliamento dell'offerta formativa, gruppi di studenti di altre scuole con i loro accompagnatori. La quota - pasto non sarà restituita nel caso in cui il/la prenotato/a non ne usufruisca.

C) Studio assistito

Art. 21 - Lo studio guidato è il momento caratterizzante le attività educative e mirato all'acquisizione di una metodologia di studio. Esso è finalizzato alla rielaborazione e all'approfondimento dei contenuti delle varie discipline e alla promozione del processo di crescita culturale e civile degli alunni. Lo studio guidato si svolge esclusivamente nelle aule e negli altri spazi eventualmente autorizzati e comunque sempre sotto la vigilanza e responsabilità degli educatori cui sono affidati gli alunni.

Art. 22 - Per favorire la propria concentrazione e quella dei compagni è necessario che si rispetti il silenzio.

Art. 23 - E' importante che tutti gli alunni imparino ad organizzarsi e a distribuire bene il proprio lavoro durante l'arco della settimana.

Art. 24 - Ci si allontana dall'aula di studio solo con l'autorizzazione dell'educatore. Le uscite dalla classe e gli spostamenti lungo i corridoi, per recarsi in altre aule dovranno avvenire senza arrecare il minimo disturbo a chi sta lavorando.

Art. 25 - Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate delle uscite culturali, il cui fine sarà quello di partecipare ad eventi o manifestazioni organizzate in città, previa informazione ai genitori e autorizzazione.

D) Rapporti con le famiglie

Art. 26 - Ai rapporti di collaborazione tra il Convitto e la famiglia si attribuisce primaria importanza: le famiglie dei convittori sono invitate a collaborare per responsabilizzare i ragazzi e coadiuvare il personale educativo nell'opera di formazione degli stessi.

Ogni Educatore, quando ne ravvisi la necessità, contatta informalmente i genitori interessati, soprattutto in relazione a particolari situazioni educative degli alunni, oppure chiede al Rettore-Dirigente Scolastico o ai suoi Collaboratori che vengano inviate per iscritto comunicazioni ufficiali alle famiglie. I genitori possono essere chiamati a colloquio ogni qualvolta sia necessario, così come possono chiedere un appuntamento per un incontro con gli Educatori.

PARTE V – COMPORTAMENTO DEI SEMICONVITTORI

A) Norme e disposizioni di carattere generale

Art.27 - La vita semiconvittuale si fonda sul senso di responsabilità, di dignità personale e di solidarietà. Pertanto, i rapporti interpersonali all'interno dell'Istituto non possono che ispirarsi ai valori della lealtà, della fiducia, della stima e del rispetto reciproco. Il convitto persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali dei semiconvittori promuovendo l'autonomia e la responsabilità individuale e sociale.

B) Diritti

Art. 28 - Il semiconvittore ha diritto :

- ad una formazione culturale etico-sociale che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita del semiconvitto;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita di comunità. Gli Educatori nel rispetto del regolamento di semiconvitto, attivano con i semiconvittori un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione delle attività, di organizzazione della vita semiconvittuale, di criteri di valutazione, e di quanto riguarda il miglioramento del senso di appartenenza al semiconvitto;
- a una valutazione trasparente e coerente, volta ad attivare un processo di autovalutazione personale che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare la propria auto-stima e le proprie competenze sociali.

C) Doveri

Art. 29 - Ogni semiconvittore è tenuto a:

- Rispettare le regole di convivenza democratica e usare modi cortesi verso tutto il personale in servizio nel Convitto e, più in generale, mantenere ovunque un contegno improntato al senso di civismo;
- Rendere conto al Rettore-Dirigente Scolastico e agli Educatori del proprio comportamento disciplinare e scolastico, rispettando le indicazioni fornitegli;
- Osservare gli orari predisposti per le attività interne, con particolare attenzione alle ore da dedicare allo studio;
- Mantenere un comportamento corretto ed ordinato ed un contegno disciplinato durante i diversi momenti della vita convittuale, nel rispetto dei compagni e del personale addetto, e in particolare:
 - durante i trasferimenti negli spazi interni
 - durante i turni di mensa
 - durante l'attività di studio e l'attività ricreativa
- recarsi a mensa con gli Educatori e la propria squadra, assumendo un comportamento corretto e rispettoso;
- non allontanarsi senza il permesso dell'Educatore;

- rispettare gli spazi comuni e i locali dell'Istituto;
- frequentare regolarmente l'attività scolastica e assolvere con costanza gli impegni di studio;
- osservare le disposizioni di sicurezza stabilite dalla normativa vigente, e affisse in tutti i locali;
- utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e gli strumenti dei quali venga autorizzato l'uso, senza arrecare danni al patrimonio dell'Istituzione, all'integrità personale o ai beni di altri semiconvittori;
- porre eventuali critiche o osservazioni in modo corretto ed educato.

D) Orari giornalieri

Art.30 - La vita semiconvittuale è scandita da orari che consentono un giusto equilibrio tra lo studio, momenti ricreativi e momenti di riposo che ciascun semiconvittore è tenuto a rispettare secondo le indicazioni del personale educativo in servizio. Le attività educative hanno inizio, di norma, al termine delle attività didattiche, alle ore 13:37, e si concludono alle ore 17:37.

In linea di massima l'orario, pur rimanendo flessibile per ragioni contingenti e in relazione all'orario scolastico, segue il prospetto sottostante:

Ore 13.37 – Operazioni di igiene personale;

Ore 13.50 – Pranzo in sala mensa;

Ore 14.30 – Organizzazione del lavoro scolastico;

Ore 14.40 – Studio assistito con inserimento in gruppi di studio motivati (azioni di cooperative – learning) e costante controllo dello svolgimento dei compiti;

Ore 16.45 – Debriefing e socializzazione del lavoro svolto con successivo diario di bordo e rubrica di autovalutazione;

Ore 17.00 – Laboratori ludico – creativi;

Ore 17.37 – Uscita.

A nessuno è consentito disturbare lo studio altrui provocando confusione. I semiconvittori che terminassero i compiti loro assegnati per il giorno successivo entro le 17,00, possono dedicarsi alle attività di laboratorio sotto la costante supervisione dell'educatore cui sono affidati.

E) Uscite anticipate

Art.31 - Le uscite anticipate sono consentite solo in casi eccezionali, debitamente documentate e potranno essere manifestate e richieste per iscritto al Rettore o a un suo delegato.

Art.32 - In caso di uscite anticipate il semiconvittore è tenuto a portare a casa il materiale scolastico (libri, quaderni,...) per completare lo studio.

Art.33 - I genitori sono tenuti ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto consultabile sul sito internet del Convitto (www.convittonazionalebn.edu.it).

F) Somministrazione di farmaci

Art.34 - La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione medica, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica. I genitori degli alunni, che devono prendere dei farmaci durante l'orario scolastico, devono farne richiesta scritta, corredata da apposita certificazione medica, al Rettore.

G) Uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi

Art.35 - L'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici e di intrattenimento (notebook, ipad, ipod, mp3, walkman, fotocamera, videocamera, ecc.) è vietato durante le attività se non autorizzato dall'educatore. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare. (Vedi Regolamento di disciplina). Gli studenti che hanno con sé i predetti dispositivi devono tenerli spenti e riposti negli zaini. Durante le attività semiconvittuali eventuali gravi ed urgenti esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie potranno essere soddisfatte ricorrendo al telefono fisso dell'Istituzione Educativa.



H) Norme disciplinari

Art. 36 - Per la disciplina inerente il presente articolo si rimanda al Regolamento di disciplina.

Art. 37 - La frequenza in semiconvitto dell'allievo implica conoscenza e accettazione del presente regolamento. Il presente regolamento ha validità permanente, salvo gli adeguamenti che si dovessero rendere successivamente necessari per evidenti ragioni di funzionalità.